

# **BILANCIO AL 31/12/2023**

## **RELAZIONE DELL'ORGANO MONOCRATICO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Ai Sigg.** Soci della S.R.R. ATO n. 11

**Società consortile a.r.l**

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra Approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il sottoscritto Organo monocratico di Controllo, nominato dall'assemblea dei soci del 20/01/2022, ha espletato le funzioni ed i compiti assegnatigli dalle norme vigenti e dall'art. 23 dello Statuto sociale, applicando le disposizioni previste per il collegio sindacale delle società per azioni, compresa la revisione legale dei conti.

### **Funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

L'Organo di Controllo informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle sedute dell'Assemblea dei Soci e di aver ottenuto dal Consiglio di Amministrazione e dal personale addetto agli uffici contabili, tecnici ed amministrativi della società tutte le informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Posso, a tal riguardo, ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili dei vari settori dell'organigramma societario e tramite l'esame dei relativi documenti aziendali; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

L'Organo di Controllo ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2023.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/05/2024, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e dell'art. 24 dello statuto sociale, nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi sostanzialmente al ritorno della contabilità interna ed al cambio software gestionale.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti a stati comparati nella versione cd. "abbreviata" e con allegata Nota integrativa, tenuto conto che la SRR non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile:

- totale dell'attivo patrimoniale 4.400.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni 8.800.000 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio 50 unità.

Inoltre e sempre ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, avendo indicato nella Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art 2428 del Codice Civile, la SRR è altresì esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione da parte dell'Organo amministrativo.

I suddetti documenti contabili di cui si compone il Bilancio societario chiuso al 31/12/2023 presentano, in sintesi, le seguenti risultanze:

#### STATO PATRIMONIALE

		<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>ATTIVO</b>	Euro	12.165.351	15.032.553
<b>PASSIVO</b>	Euro	12.162.351	15.032.553
<b>d i c u i: Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)</b>	Euro	509.390	508.287
<b>Utile d'esercizio</b>	Euro	1.517	1.102

Conti d'ordine euro zero.

#### CONTO ECONOMICO

		<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Valore della produzione</b>	Euro	<b>6.379.664</b>	<b>6.587.259</b>
<b>Costi della produzione</b>	Euro	6.400.486	<b>6.530.899</b>
<b>Differenza</b>	Euro	<b>-20.822</b>	<b>56.360</b>
<b>Proventi ed Oneri finanziari</b>	Euro	<b>67.589</b>	<b>-33.286</b>
<b>Proventi ed Oneri straordinari</b>	Euro		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	Euro	<b>46.767</b>	<b>23.074</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>Euro</b>	<b>45.250</b>	<b>21.972</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	Euro	<b>1.517</b>	<b>1.102</b>

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'Organo di Controllo ha analizzato quanto segue:

- l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 19/04/2023, aveva approvato il Budget finanziario per l'anno 2023 che può costituire un valido punto di riferimento per una più attenta e puntuale disamina dei risultati della gestione economica, finanziaria e Patrimoniale dell'esercizio 2023;
- dall'esame e dal confronto tra i dati del budget e quelli del bilancio, così come indicati nella Nota integrativa, le spese generali del 2023, determinate a consuntivo, seppur alcune voci sono incrementate come il ribaltamento di costi dalla Società controllata giusta convenzione approvata dall'assemblea dei soci del 20.01.2022 ed altre voci invece hanno avuto un decremento ed altri non spese, il budget nel **complessivo è stato rispettato**;
- tra le voci dell'Attivo Patrimoniale quelle che presentano, ancora una volta, maggiore consistenza si riferiscono ai crediti, rappresentati soprattutto da quelli verso i Comuni Soci o le società che gestiscono il servizio rifiuti presso gli A.R.O., sia per il rimborso del personale S.R.R. utilizzato nei vari A.R.O. che per i contributi in c/esercizio per spese generali che questi ultimi devono ancora erogare e per i crediti per i servizi svolti dalla ex Sogeir, per un ammontare complessivo pari ad 7.037.649; si denota comunque una flessione positiva rispetto l'anno precedente relativamente ai crediti, che se da un lato si è riusciti ad ottemperare al pagamento delle rate della rottamazione, delle refluenze negative si sono avute sul pagamento degli oneri previdenziali ed erariali; a tal proposito si segnala l'attività del Consiglio di amministrazione tesa al recupero dei suddetti crediti mediante opportuni Piani di rientro stipulati con i Comuni debitori ed il recupero coattivo delle somme ex SOGEIR già avviate dal precedente Liquidatore e delle somme S.R.R.;
- Tra le voci dell'Attivo Patrimoniale si evidenzia che le Immobilizzazioni finanziarie costituite da un deposito cauzionale su affitti per € 3.000,00 ma soprattutto dall'acquisizione della totalità della partecipazione relativa alla Sogeir Gestione Impianti Smaltimento S.p.A, consistente in n. 4000 azioni del valore nominale di € 30,00 ciascuna, per un importo complessivo di € 148.471,94, deliberato a suo tempo dall'assemblea dei soci ed avvenuto con atto notarile presso Notaio Borsellino Rep. N. 35513 del 23/10/2019, come appositamente evidenziato nella Nota Integrativa;
- Si fa presente che nel corso dell'anno 2023 la società è riuscita ad ottemperare alle prime due rate della rottamazione quater per un importo di € 972.381,00 attraverso la sinergia tra uffici della S.R.R. e Uffici Comunali come da indirizzo ricevuto dall'assemblea dei soci del 19/04/2023 dove il C.D.A ha messo a conoscenza la possibilità della rottamazione Quater che comporterebbe un notevole risparmio in termini di sanzioni interessi ed aggio.
- sempre tra le voci del Passivo Patrimoniale risultano abbastanza rilevanti i debiti tributari e previdenziali per le imposte e le ritenute IRPEF da versare, per un ammontare complessivo di € 2.089.230 derivanti dalla maggior parte dalla fusione; si segnala di detto debito l'importo delle ritenute da versare pari ad € 536.175,10; altra voce rilevanti "altri debiti" derivanti per lo più dalla fusione pari ad € 4.098.100; si segnala che nel corso del 2023 la società ha aderito alla Rottamazione Quater che ha permesso di allentare la pressione debitoria contributiva ed ottenere, la dichiarazione di regolarità del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali fino al 21/03/2024; si tratta, tuttavia, di situazioni che devono essere sempre particolarmente attenzionate, soprattutto l'importo delle ritenute in quanto hanno conseguenze rilevanti sul piano sanzionatorio amministrativo nonché, e soprattutto, su quello penale; infatti l'art 2 del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni dalla legge nr 638/1983 e come novellato dall'art. 3 del D.lgs. n.8/2016, prevede la reclusione fino a tre anni per l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, oltre una certa soglia di punibilità; la reclusione fino a tre anni è prevista per il reato di omesso versamento delle ritenute fiscali oltre una certa soglia di punibilità, ai sensi dell'art 7 del D.lgs. n. 158/2015 che ha modificato l'art. 10 bis del D.lgs. n. 74/2000;
- altra voce debitoria del Passivo Patrimoniale consistente è quella relativa ai debiti nei confronti

dei lavoratori dipendenti per le retribuzioni da erogare, che ammontano a complessivi € 460.384,52; si tratta, comunque, delle retribuzioni di fine anno, tredicesima compresa, che vengono solitamente pagate nell'esercizio successivo;

- altra voce debitoria del Passivo Patrimoniale consistente è quella relativa ai debiti vs. fornitori dovuti soprattutto alla Fusione pari ad € 4.322.677;

- per quanto riguarda il Conto Economico tra i componenti positivi di reddito la voce più consistente è quella relativa ai rimborsi per il personale utilizzato dovuti dai Comuni soci e dalle società che gestiscono il servizio rifiuti presso gli ARO per € 5.442.222 ed ai contributi in c/esercizio per la copertura delle spese generali societarie per € 937.442;

- tra i componenti negativi di reddito del Conto Economico la voce di costo nettamente più consistente è quella relativa alle somme di personale che ammonta ad € 6.400.486 e costituisce il 98% del totale dei costi della produzione; tra gli altri costi afferenti alla gestione operativa societaria si evidenziano quelli per servizi tra cui quelli riguardanti le consulenze tecniche, fiscali e del lavoro, gli emolumenti all'organo di controllo, nonché le spese per le utenze elettriche e telefoniche e premi assicurativi, il costo del personale della sede; il costo per affitti e locazioni dei nuovi locali ammonta ad € 12.676,99; si vuole evidenziare la voce di costo, tra l'altro ineducibile, relativa a sanzioni per il "ravvedimento operoso" di ritardati pagamenti di ritenute fiscali e contributi previdenziali che ammonta ad € 58.003,40 a cui bisogna aggiungere il costo di € 22.408,99 interessi passivi, relativi ai piani di rottamazione delle cartelle esattoriali" e di rateizzazione, quest'ultimo imputato tra gli oneri finanziari sotto indicati;

- Si rileva tra i componenti negativi di reddito la quota di refusione costi alla controllata è pari ad € 639.860,63. Le motivazioni sono state ampiamente descritte nella nota integrativa, per la quale comunque necessita di un'attenzione costante, in quanto tale refusione ha un'incidenza per il 70% del budget. La gestione non autosufficiente della controllata non permette un abbattimento della quota ai singoli comuni.

- tra gli altri oneri finanziari si segnalano le imposte d'esercizio che ammontano a complessivi € 45.250,00;

- il risultato positivo della gestione dell'esercizio 2023, pari ad € 1.516,97 viene destinato, per € 1.516,97 alla riserva indisponibile in base a quanto richiesto dall'art. 22 septies comma 1 art. 2427 c.c. come da proposta del Consiglio di Amministrazione indicata in calce alla Nota Integrativa allegata al prospetto del bilancio 2023.

L'Organo di controllo dà atto, altresì, che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riportare;

- in generale, il Consiglio di Amministrazione ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- nella predisposizione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché i principi contabili richiamati nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;

- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di Controllo, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Sulla base dell'analisi compiuta sulle voci contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

costituenti il Bilancio d'esercizio 2023, unitamente alla Nota integrativa ad esso allegata, l'Organo di controllo ritiene doveroso fare le seguenti valutazioni:

- la massa creditoria risulta sempre consistente anche se ha avuto una lieve flessione, si tratta di crediti, è bene ribadirlo, nei confronti dei Comuni soci e delle società di gestione presso gli Ambiti dei Rifiuti Ottimali per rimborso del personale distaccato e per i contributi in c/esercizio a copertura delle spese generali nonché dei Crediti per i servizi resi dall'ex Sogeir oggi fusa per incorporazione;
- la massa debitoria, relativa nella maggior parte a debiti verso Erario e Istituti Previdenziali e Riscossione sicilia, è molto consistente, anche se, pure in questo caso, il C.d.A. e gli uffici societari, con la professionale collaborazione dei relativi consulenti esterni, hanno posto in essere tutte le azioni consentite dalla normativa vigente per la sua riduzione, quali Piani di rateizzazione, Rottamazione;
- i costi di gestione si sono mantenuti come da budget previsionale, è la gestione caratteristica ha mantenuto una costanza di valori, rispetto all'esercizio precedente.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo di controllo ritiene necessario, oltreché opportuno, effettuare le seguenti prescrizioni all'Organo amministrativo societario:

1. porre in essere tutte le azioni possibili e consentite dalle norme vigenti per l'ulteriore recupero e la riscossione degli ingenti crediti vantati nei confronti dei Comuni soci e degli altri debitori al fine di garantire un costante flusso di cassa bastevole alle necessità degli adempimenti imposti dalla legge e dagli obblighi contrattuali, continuando ed insistendo sulla strada intrapresa in tal senso;
2. continuare nell'operazione di riduzione dei debiti pregressi nei confronti degli Istituti previdenziali e verso l'Erario e portare "a regime", in termini di tempistica, il periodico versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché delle ritenute fiscali, al fine di evitare l'aggravio di costi derivanti dalle continue operazioni di "ravvedimento operoso" e, soprattutto, l'incorrere in sanzioni penali e/o amministrative;
3. continuare il trend di riduzione dei costi di gestione al fine di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità propri di una società ad intero capitale pubblico.

### **Relazione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**

All'Organo monocratico di Controllo è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile. L'Organo di Controllo ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete al Consiglio di Amministrazione mentre è di competenza dell'Organo di Controllo esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine si rilascia il seguente giudizio:

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.R.R ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest, Società Consortile a responsabilità limitata chiuso al 31 dicembre 2023. La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete agli Amministratori della società stessa. Ricade, invece, sul sottoscritto Organo di controllo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione stabiliti dagli ordini professionali in coerenza con quanto stabilito dalla Commissione Euro ; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell'esercizio 2023 sia stato viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, le cui carte contabili sono state acquisite dal sottoscritto e messe a completa disposizione da parte del personale addetto agli uffici contabili, tecnici e amministrativi della Società, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Sono stati adeguatamente rappresentati i prospetti contabili a stati comparati relativi a Stato Patrimoniale e Conto Economico, è stata adeguatamente elaborata la Nota Integrativa allegata ai suddetti prospetti. Non è stata redatta la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile in quanto la S.R.R. ne è esonerata per limiti dimensionali. Sono stati evidenziati in maniera precisa e dettagliata i dati dell'esercizio precedente, permettendo, così, al sottoscritto di poter confrontare adeguatamente le rilevazioni contabili ed i parametri di riferimento e ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest, Società Consortile a responsabilità limitata, chiuso al 31 dicembre 2023, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e attendibilità e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società alla data di chiusura dell'esercizio 2023.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Organo monocratico di Controllo esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con le precisazioni, le valutazioni e le conseguenti prescrizioni sopra riportate.

Menfi, li 11 giugno 2024

L'organo Monocratico di Controllo  
Dott. Napoli Ignazio

